San Lorenzo

Beata Vergine Assunta

Sabato 22 gennaio *S. Vincenzo, diacono e martire* Verde

Ore 18,00:S. Messa *(def. don Luigi e Maria Lissoni)*

Ore 16,45: S. Messa *(def. fam Sioli-Goretti, def. fam Frigerio e Baresi, don Achille e don Guido, def. Tina e Flora, def. Arnalda e Peppino)*

Domenica 23 gennaio 2022 **III DOPO L'EPIFANIA** Verde

Domenica della Parola di Dio

Ore 10,00: S. Messa ***trasmessa in diretta*** *(def.)*

Ore 8,00: S. Messa *(def. Antonio Zapelli e Paola Grandi leg. parr.)*

Ore 18,00: S. Messa *(def.)*

Lunedì 24 gennaio *S. Francesco di Sales, vescovo e dottore della Chiesa* Bianco

Ore 17,30: S. Messa *(def. Domenico e Luigi Invernizzi)*

Ore 20,45: a Lecco in basilica san Nicolò:
gli ADOLESCENTI del Decanato sono invitati a un incontro di preghiera e riflessione con ascolto di testimonianza

Martedì 25 gennaio ***Conversione di S. Paolo, apostolo*** Bianco

Ore 17,30: *(def.)*

Mercoledì 26 gennaio *Ss. Timoteo e Tito, vescovi* Bianco

Ore 17,30: S. Messa *(def Adriano Mancin, Angela e Giovanni Negri, def. Francesca e Mariuccia Invernizzi)*

Giovedì 27 gennaio *S. Angela Merici, vergine* Bianco

Ore 17,30: S. Messa *(def.)*

Venerdì 28 gennaio *S. Tommaso d'Aquino, sacerdote e dottore della Chiesa* Bianco

Ore 17,30: S. Messa *(def. Giuseppina e Luigi Invernizzi)*

Sabato 29 gennaio Bianco

Ore 18,00:S. Messa *(def. Artusi Stefano, def. Bianchi Giovanni, def. Vassena Biagio e Renata, def. Bice Merlo)*

Ore 16,45: S. Messa *(def. Delfina e Domenico Invernizzi, don Achille Gumier e def. Lombardini Teresa)*

Domenica 30 gennaio 2022 **SANTA FAMIGLIA DI GESU', MARIA E GIUSEPPE** Bianco

Ore 10,00: S. Messa ***trasmessa in diretta*** *(def.)*

Ore 11,30: S. Messa: sono invitati in modo particolare ragazzi e ragazze dell'oratorio con le loro famiglie.

Ore 8,00: S. Messa *(def.)*

Ore 18,00: S. Messa *(def. Locatelli – Raisoni, def Marisa e Rinaldo Tagliaferri)*

Ore 15,00: Animazione in Oratorio *(segue volantino)*

non si ferma a guardare ma agisce perché comincia a salvare dalle malattie e alleviare i dolori e le sofferenze.

Noi oggi abbiamo la possibilità di vedere le infinite sofferenze non solo nostre o dei nostri vicini ma anche quelle del mondo intero: le guerre, le malattie, la pandemia, la fame di tanti popoli, le vittime innocenti, le ingiustizie, le sofferenze dei bambini, le masse dei poveri. Quante sofferenze! E poi ci sono le sofferenze che ciascuno deve affrontare e sopportare. Di fronte a tutto questo tante persone si bloccano: si scoraggiano perché il mondo è brutto e ingiusto, si arrabbiano perché le cose della vita vanno male, sono indifferenti perché tanto le cose sono andate sempre così e non cambieranno mai, e se si parla di Dio non interessa più di tanto perché si dà per scontato che Dio è lontano e non si interessa di queste cose. **Noi vogliamo rifiutare questi atteggiamenti: portiamo a Gesù tutte le sofferenze che conosciamo e che viviamo,** confidiamo nel suo amore e nella sua compassione, ravviviamo la convinzione che Lui conosce tutto di noi, partecipa ai nostri dolori, e solo Lui può fare qualcosa per noi. **Poi aspettiamo con speranza e con fede.** Gesù che è vicino e che ci aiuta, Gesù che ci conosce e sente compassione per noi, Gesù che ci dà luce e forza: è una esperienza che possiamo fare tutti e che non è riservata solo alle folle della Galilea di duemila anni fa.

VITA DELLA COMUNITA'

Domenica della Parola di Dio

Questa Giornata è stata istituita da papa Francesco con la Lettera apostolica ***Aperuit illis*** (30 settembre 2019). Questa particolare giornata deve essere "dedicata alla celebrazione, riflessione e divulgazione della Parola di Dio".

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani: 18 – 25 gennaio.

Invitiamo i fedeli a partecipare anche alla celebrazione della Messa feriale durante le quali pregheremo in particolare per l'unità dei cristiani.

Settimana dell'educazione 2022 – "Amare e educare".

Dedichiamo la **settimana dal 23 al 30 gennaio al tema dell'Educazione**, anche in occasione della festa del grande santo educatore san Giovanni Bosco.

Per ogni giorno della settimana sono a disposizione alcuni testi di riflessione e preghiera che mettiamo a disposizione all'ingresso delle chiese. Invitiamo tutti a prenderli e a seguire le indicazioni scritte. Si può trovare tutto online sul sito della parrocchia.

PREGHIERA A SAN GIOVANNI BOSCO

San Giovanni Bosco,
nella tua vita hai tanto pregato e operato per il bene della gioventù:
guarda ai pericoli e alle molte difficoltà
che ancora oggi stanno vivendo i nostri giovani
ed intercedi per loro presso il Padre
affinché siano sempre custoditi nel Suo Amore
e camminino sulla via del vero bene.
San Giovanni Bosco, intercedi per noi.

Riflessione sulla Parola di Dio della III domenica dopo l'Epifania

Libro dei Numeri 13,1-2.17-27 Gli esploratori raccontarono a Mosè: "Siamo andati nella terra alla quale tu ci avevi mandato; vi scorrono davvero latte e miele e questi sono i suoi frutti".

Seconda Lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi 9,7-14 Fratelli, ciascuno dia secondo quanto ha deciso nel suo cuore, non con tristezza né per forza, perché Dio ama chi dona con gioia.

Vangelo secondo Matteo 15,32-38 Il Signore Gesù chiamò a sé i suoi discepoli e disse: "Sento compassione per la folla. Ormai da tre giorni stanno con me e non hanno da mangiare. Non voglio rimandarli digiuni, perché non vengano meno lungo il cammino".

E' bene sapere **perché Gesù dice di SENTIRE COMPASSIONE per quella folla.** Nel vangelo si dice che Gesù salì su una collina presso il mare di Galilea *"e lì si fermò. Attorno a lui si radunò molta folla, recando con sé zoppi, storpi, ciechi, sordi e molti altri malati; li deposero ai suoi piedi, ed egli li guarì, tanto che la folla era piena di stupore nel vedere i muti che parlavano, gli storpi guariti, gli zoppi che camminavano, e i ciechi che vedevano.* ***E lodava il Dio di Israele".***

In quei giorni è successo qualcosa di particolare: **Gesù è stato come inondato da un mare di sofferenza umana!** In tante altre occasioni aveva già guarito alcuni malati che lo avevano supplicato di guarirli. Quelli erano momenti in cui Gesù parlava anche di fede, di Dio, oppure faceva raccomandazioni come quella di non divulgare il fatto. Oggi vediamo qualcosa di diverso: vediamo tantissime persone che portano a Gesù tutti i loro malati e li lasciano lì, li depongono ai suoi piedi e aspettano che lui faccia qualcosa perché ormai sanno che lui può fare qualcosa di bene per loro. **E Gesù li guarisce tutti** e ottiene un grande risultato che a lui sta molto a cuore: la gente loda il Dio di Israele. Gesù esulta perché sa di essere figlio del Dio di Israele e lo ama così tanto da gioire profondamente nel vedere il popolo che loda Dio. Non era ancora giunto il tempo in cui doveva manifestarsi pienamente come il Figlio di Dio. **Per ora la gente conosce Gesù come un uomo buono e anche potente, capace di guarire tanti malati e fare del bene a tutti.** E a causa di Gesù la gente si rivolge a Dio, lo loda e lo ringrazia.

Eppure Gesù non si ferma a constatare che la folla è felice per avere ottenuto delle guarigioni ma fa qualcosa che la gente non gli chiede neppure. Gesù previene la gente nei suoi bisogni. Non solo ha visto la sofferenza della malattia fisica che riguardava molti ammalati ma **considera anche la stanchezza e la fame di tutti.** Gesù pensa al viaggio che devono compiere per tornare a casa, un viaggio probabilmente lungo e difficoltoso, senza niente da mangiare. E' per la sua compassione e il suo desiderio di aiutare i deboli e i sofferenti che Gesù dice: **"Non voglio rimandarli digiuni, perché non vengano meno lungo il cammino".** Allora avviene quello che abbiamo sentito nel racconto del Vangelo: Gesù vince il dubbio e la difficoltà dei discepoli vicini a lui, gli bastano quei sette pani e pochi pesciolini, li benedice, ringrazia il Padre, li spezza e li dà ai discepoli da portare alla gente e tutti mangiano a sazietà.

Possiamo dire che **questo momento è stato una tappa importante nel cammino di conoscenza di Gesù** non solo per la folla che incontrava Gesù ogni tanto, quando passava, ma anche per i discepoli che lo seguivano da vicino tutti i giorni. Nessuno è ancora arrivato ad avere fede in Gesù come il Figlio di Dio venuto nel mondo per la salvezza dell'intera umanità. Per ora si sa soltanto che Gesù sente compassione per l'umanità sofferente e che